



Civitavecchia, anziano non autosufficiente segregato in casa nel degrado con conto prosciugato: una 32enne ai domiciliari

Descrizione

(Adnkronos) â??

Un anziano non autosufficiente segregato in casa tra degrado e rifiuti con il conto corrente prosciugato. Eâ?? quanto hanno scoperto i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Civitavecchia che hanno dato ora esecuzione a unâ??ordinanza che dispone la misura cautelare degli arresti domiciliari con applicazione del braccialetto elettronico, emessa dal gip del Tribunale di Roma su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di una 32enne di Civitavecchia. La donna Ã? accusata di maltrattamenti contro familiari o conviventi aggravati dalla minorata difesa, abbandono di persone incapaci, frode informatica pluriaggravata e accesso abusivo a sistema informatico.

Le indagini sono scattate dopo una segnalazione, nel maggio scorso, relativa alle condizioni di un anziano non autosufficiente domiciliato nellâ??abitazione della donna. Come ricostruiscono i carabinieri, â??lâ??uomo, padre di un conoscente della donna, prematuramente scomparso, era stato accolto nellâ??alloggio dalla 32enne che ne aveva assunto di fatto la custodia e la cura quotidianaâ??. Tuttavia i carabinieri hanno trovato una situazione ritenuta di â??grave incuria e trascuratezzaâ??: lâ??anziano, disorientato, aveva â??abiti logori mai sostituitiâ?• costretto â??a vivere al freddo, senza acqua calda per lâ??igiene personaleâ?• e confinato â??in una stanza buia, allâ??interno di un contesto domestico segnato dalla presenza di rifiuti e deiezioni animaliâ?•.

Secondo lâ??ipotesi accusatoria, ricostruita dai carabinieri, lâ??indagata aveva â??isolato lâ??anziano impedendogli visite e contatti telefonici con lâ??esternoâ?•. Contestualmente, secondo quanto emerso dalle indagini dei carabinieri, â??impossessatasi del telefono del defunto figlio sul quale erano memorizzate le credenziali bancarie, la donna ha eseguito ripetuti bonifici istantanei a proprio favore subito dopo lâ??accredito della pensione della vittima, intascando indebitamente circa 2.500 euro con causali fittizie e senza destinare alcuna somma al sostentamento dellâ??anzianoâ?•. Lâ??autorit  giudiziarica ha disposto per la 32enne gli arresti domiciliari con divieto di comunicare con persone diverse dai conviventi e il braccialetto elettronico. Lâ??anziano, grazie allâ??interessamento dei servizi sociali del comune, Ã? stato accolto in una struttura idonea.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 31, 2026

Autore

redazione

default watermark